

Diritto di cittadinanza: i giovani dell'Anolf oggi e domani in piazza



CATANZARO. I giovani dell'ANOLF Calabria per rafforzare l'azione associativa e migliorare i servizi a favore degli utenti hanno organizzato due giornate di incontri in piazza con la cittadinanza. Nelle giornate di oggi e di domani, verranno disposti su Catanzaro e Vibo Valentia degli stand tesi a garantire azione di volontariato, informazione relativa alle esigenze degli utenti, e sensibilizzazione sul diritto di cittadinanza. Le iniziative rientrano nell'ambito della campagna nazionale di cittadinanza "18 Ius Soli" promossa da CISL e ANOLF nazionali. Un'azione specifica volta a promuovere un'apposita campagna di sensibilizzazione nei confronti di Istituzioni e Parlamento sulla questione del riconoscimento della cittadinanza italiana ai minori, e ai figli di immigrati che nascono, vivono, studiano e lavorano nel nostro Paese. Negli stands saranno presenti i volontari dell'associazione che distribuiranno materiali informativi, e saranno a disposizione della cittadinanza riguardo gli obiettivi, le attività e le iniziative di coinvolgimento dei giovani migranti. L'ANOLF ha tra i suoi obiettivi principali quello di dare rappresentanza, partecipazione e aggregazione ai giovani di seconda generazione

che nel loro percorso di vita si ritrovano a dover lottare in una società in cui le parole integrazione e diritti sono ancora molto lontane. Il principio dello "Ius Soli" contribuisce ad aprirci verso le diversità in un mondo che è sempre più multietnico e multiculturale. È proprio questa varietà che contribuisce alla ricchezza culturale del nostro paese, dobbiamo esserne fieri. Promuovere, tutelare e garantire l'uguaglianza nei diritti e nei doveri, quale espressione di un "civismo" maturo, indispensabile per l'intera società, su un territorio come il nostro che può trarre, dalla risorsa immigrati, una spinta a superare posizioni e comportamenti legati ad una cultura non ancora completamente aperta al nuovo. Riteniamo che sul territorio calabrese, sia necessario attivarsi sinergicamente, soprattutto riguardo situazioni di degrado e di emarginazione che colpiscono la popolazione migrante. La partecipazione dei giovani è fondamentale per rilanciare una cultura nuova. L'ANOLF ritiene un dovere quello di assumersi la responsabilità di attuare nei territori politiche di concertazione con le istituzioni locali, progetti mirati nelle scuole, università e luoghi di lavoro.

Lo afferma l'assessore al Bilancio Mancini in merito alla vicenda di un concorso per Dermatologia vinto dalla moglie dell'esponente di centrosinistra

"Che ne pensa il Pd di Naccari indagato?"

CATANZARO. "Apprendiamo dai giornali che l'ex assessore regionale, professione moralizzatore, **Demetrio Naccari Carlizzi** è indagato relativamente alla vicenda che riguarda il concorso per Dermatologia di Reggio Calabria, vinto nel 2009 da sua moglie in circostanze da approfondire, portate recentemente alla luce dagli organi di stampa". Lo afferma, in una nota, l'assessore regionale Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria **Giacomo Mancini**. "Sorgono spontanee - ha aggiunto - alcune riflessioni: come mai l'esponente del Pd ha sempre minacciato querele ai quattro venti in relazione a tale vicenda? Addirittura, in riferimento a questo fatto, alcuni esponenti del suo partito nei giorni scorsi avevano parlato di fango mediatico: qual è oggi il loro pensiero? Pur rimanendo sempre garantisti, come è nostra cultura, è davvero possibile adesso,



Giacomo Mancini

di fronte ad un esposto e ad un avviso di garanzia, parlare ancora di notizie infondate e infamanti? Attendiamo che la giustizia faccia il suo corso, ma i calabresi cominciano a vederci chiaro, a partire da come è stata gestita la sanità dalle amministrazioni regionali precedenti". L'inchiesta che ha

portato all'emissione dell'avviso di garanzia trae origine da un esposto presentato nel 2009, all'epoca in cui Naccari Carlizzi era assessore, da un medico, **Maria Arcidiaco**, che ha riferito di presunte irregolarità nell'espletamento di un concorso per l'assunzione di due dermatologi nell'ospedale

di Reggio Calabria. Uno dei due posti messi a concorso è stato vinto dalla moglie di Naccari Carlizzi. Secondo Naccari Carlizzi e la moglie, il concorso si è svolto, invece, regolarmente. L'ex assessore ha anche presentato una controdenuncia in cui sostiene che Maria Arcidiaco continua a svolgere le funzioni di dirigente facente funzioni del reparto di Dermatologia dell'ospedale di Reggio Calabria malgrado la normativa vieti di occupare tali incarichi di supplenza per più di un anno senza concorso. Naccari Carlizzi, infine, ha commentato in termini positivi la notifica dell'informazione di garanzia sostenendo che l'iniziativa della Procura della Repubblica di Reggio Calabria gli consentirà di "essere sentito e difendersi nelle sedi proprie", così come lo stesso ex assessore aveva da tempo richiesto.

Aeroporto dello Stretto: installato un defibrillatore nell'area partenze

REGGIO CALABRIA. Il presidente della società di gestione dell'Aeroporto dello Stretto, **Carlo Porcino**, con il Direttore C.O. del servizio 118 di Reggio Calabria, dott. **Domenico Caglioti**, ha consegnato gli attestati professionali ai partecipanti al Corso Esecutore BLS-D Basic Life Support and Defibrillation che ha avuto come obiettivo l'apprendimento dei concetti teorici e della capacità pratica per riconoscere immediatamente una vittima in arresto cardiocircolatorio e l'applicazione dei protocolli per l'utilizzo del DAE o defibrillatore semi-automatico esterno. Il corso nasce dall'avvenuta installazione di un defibrillatore semi automatico, donato da tempo alla Sogas dal Rotary Club di Reggio Calabria e oggi finalmente ubicato presso l'Area



partenze del terminal. "La sicurezza e l'incolumità dei passeggeri e di chiunque si trovi, a qualsiasi titolo, presso il nostro scalo aeroportuale è per noi un imperativo categorico. - dichiara Carlo Porcino - Proprio per questo motivo, oltre al defibrillatore già presente quale dotazione obbligatoria presso il nostro presidio medico abbiamo profittato volentieri della donazione da tempo ricevuta dalla Sogas di un altro apparecchio defibrillatore semi automa-

tico per installarlo presso l'Area partenze. Da tale scelta deriva la frequentazione del corso in Esecutore BLS-D da parte di 24 nostri dipendenti responsabili dell'Area e dei Settori operativi dell'Aeroporto dello Stretto affinché gli stessi siano in condizione di intervenire in modo consapevole e responsabile di fronte ad una eventuale emergenza che lo renda necessario. Ringrazio in modo particolare, oltre che il Rotary Club per la sensibilità allora dimostrata a favore del nostro Aeroporto, anche il dott. Domenico Caglioti, Direttore C.O. del Servizio 118 di Reggio Calabria che ha garantito adeguato supporto formativo ai frequentanti il corso e che oggi consegna loro questi attestati, aumentando così i livelli di sicurezza del nostro scalo".

Italia Futura prende forma in Calabria

CATANZARO. Si è costituito il Comitato direttivo di Italia Futura Calabria, declinazione territoriale dell'Associazione nazionale presieduta da Luca Cordeiro di Montezemolo. Il comitato direttivo è presieduto da Floriano Noto, imprenditore di Catanzaro. Gli altri membri del comitato direttivo di Italia Futura Calabria sono **Ilaria Campisi**, imprenditrice (Reggio Calabria); **Paolo Zagami**, avvocato (Reggio Calabria); **Paolo Naccarato**, manager della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Cosenza); **Sergio Nucci**, medico, consigliere comunale "Buongiorno Cosenza" (Cosenza); **Francesco Lopez**, Presidente Banca Credito Cooperativo Due Mari (Cosenza); **Giuseppe Frandina**, medico, consigliere provinciale indipendente (Crotona); **Matteo Tubertini**, imprenditore (Catanzaro) e **Saverio Nistico**, imprenditore (Catanzaro). "La costituzione del nucleo fondatore, che lavorerà nelle prossime settimane per coinvolgere e mettere in rete i numerosi aderenti già presenti in Calabria - è detto in un comunicato - rappresenta un primo passo importante per il radicamento di Italia Futura nelle diverse città della regione. L'associazione calabrese si propone di essere, così come Italia Futura nazionale, un luogo di aggregazione per promuovere il dibattito civile e politico sul futuro del Paese e si impegnerà per formulare le idee e le soluzioni che possono nascere dalla conoscenza dei problemi reali del territorio".

Accordo Arpacal-Guardia costiera per il controllo delle acque marine

CATANZARO. Condividere gli sforzi per garantire il controllo delle acque di balneazione, il monitoraggio marino e, allo stesso tempo, la vigilanza ambientale lungo il litorale calabrese, raggiungendo anche importanti economie generali di spesa. Sono questi gli obiettivi che la Direzione Marittima - Guardia costiera di Reggio Calabria e l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (Arpacal) intendono raggiungere con la convenzione che regolerà le attività comuni tra i due enti per la stagione balneare ormai alle porte. A siglare la convenzione il Direttore Marittimo di Reggio Calabria, C.V. (CP) **Gaetano Martinez** ed il direttore generale dell'Arpacal, dr.ssa **Sabrina Santagati**. L'accordo sottoscritto sancisce, nel rispetto delle specifiche competenze istituzionali, una importante sinergia operativa a difesa del mare e a tutela della salute dei cittadini. La convenzione garantisce lo svolgimento, per l'anno in corso, del programma di campionamento dei prelievi mensili, previsti nella campagna di balneazione 2012, lungo il litorale calabrese, con il supporto dei mezzi nautici della Capitaneria di Porto e l'attività analitica dei Dipartimenti Provinciali Arpacal. Già in passato i due Enti hanno collaborato, supportandosi reciprocamente secondo le rispettive competenze, per l'attività di controllo e per la gestione di eventuali problematiche relative alla acque di balneazione. Il protocollo 2012 rappresenta, infatti, l'omogeneizzazione delle diverse convenzioni che i

Dipartimenti provinciali Arpacal avevano, sino all'anno scorso, siglato con le Capitanerie di porto competenti per territorio di riferimento. Un'unica convenzione, quindi, potrà ottimizzare l'efficacia delle attività di controllo e monitoraggio ambientale in Calabria. L'accordo si inserisce nel più ampio quadro delle attività che la Direzione Marittima e l'Arpacal, di concerto con la Regione Calabria, hanno predisposto con l'istituzione delle task force di controllo ambientale, recentemente presentate dal Presidente della Regione Calabria, **Giuseppe Scopelliti**, in occasione della conferenza stampa di illustrazione dello stato dell'arte nel sistema depurativo in Calabria. "Questo protocollo - ha



commentato il direttore generale dell'Arpacal, dr.ssa **Sabrina Santagati** - rappresenta pienamente il modus operandi che la nostra Agenzia intende perseguire per le attività di istituto: collaborazione con altri Enti e garanzia di livelli elevati di controllo ambientale, mantenendo costi di gestione sostenibili. È l'indirizzo che il nostro Presidente del Consiglio d'Amministrazione, **Marisa Fagà**, ha fortemente voluto assegnarci nell'ottica del rafforzamento delle relazioni istituzionali che l'Arpacal deve intrattenere con gli altri attori del sistema Calabria". Il C.V. (CP) **Gaetano Martinez** evidenzia che l'iniziativa risponde a precisi obiettivi della direzione marittima di uniformità a livello regionale, scambio di informazioni, collaborazione con altri Enti e razionale utilizzo delle risorse e si inserisce nella metodologia per programmi che caratterizza l'operato di tutte le capitanerie della Calabria e che consente un continuo monitoraggio e vigilanza dello stato delle coste e del mare, nonché di individuare e prevenire eventuali criticità. In particolare, nella materia ambientale, grazie alla eccellente collaborazione con l'Arpacal, costante è l'attenzione e la presenza degli uomini della Guardia costiera sulle criticità della depurazione e delle altre fonti di inquinamento allo scopo di fornire a cittadini e Istituzioni un quadro costantemente aggiornato dello stato di salute del mare e contribuire alla individuazione di soluzioni concrete per elevarne gli standard qualitativi.